

«SOSTENIBILITÀ: ISTRUZIONI PER LE AZIENDE»

PRESENTAZIONE RISULTATI

14 NOVEMBRE 2022

A cura di Silvia Cantele, Silvia Vernizzi e Silvia Valcozzena

Dipartimento di Economia aziendale
Università degli Studi di Verona

Obiettivo: fornire un **assessment del livello di implementazione di pratiche di sostenibilità** delle imprese del territorio vicentino.

Metodologia:

1. Costruzione del questionario:

- a. **Analisi della letteratura** sulla Responsabilità Sociale d'Impresa e sulla sostenibilità aziendale e sui temi e indicatori individuati dai principali standard e **linee guida di sostenibilità** (ad esempio GRI, ISO26000, Global Compact, B Impact Assessment, ...);
- b. **Individuazione dei livelli di analisi:** dimensioni, costrutti e item;
- c. **Definizione scala di misurazione:** da 1 (l'iniziativa non è mai stata considerata) a 5 (l'iniziativa è pienamente implementata);
- d. **Validazione dei contenuti** attraverso 12 esperti: selezionati complessivamente **127 item** (16 item per la dimensione prosperità, 29 item per la dimensione pianeta, 53 item per la dimensione persone e, infine, 29 item per la dimensione governance).

2. **Definizione del campione di riferimento:** campione potenziale di circa 1.400 aziende dal quale sono state escluse quelle non appartenenti al settore manifatturiero e quelle aventi un fatturato inferiore a 2,5 milioni di euro, giungendo così a campione complessivo di **835 imprese**.

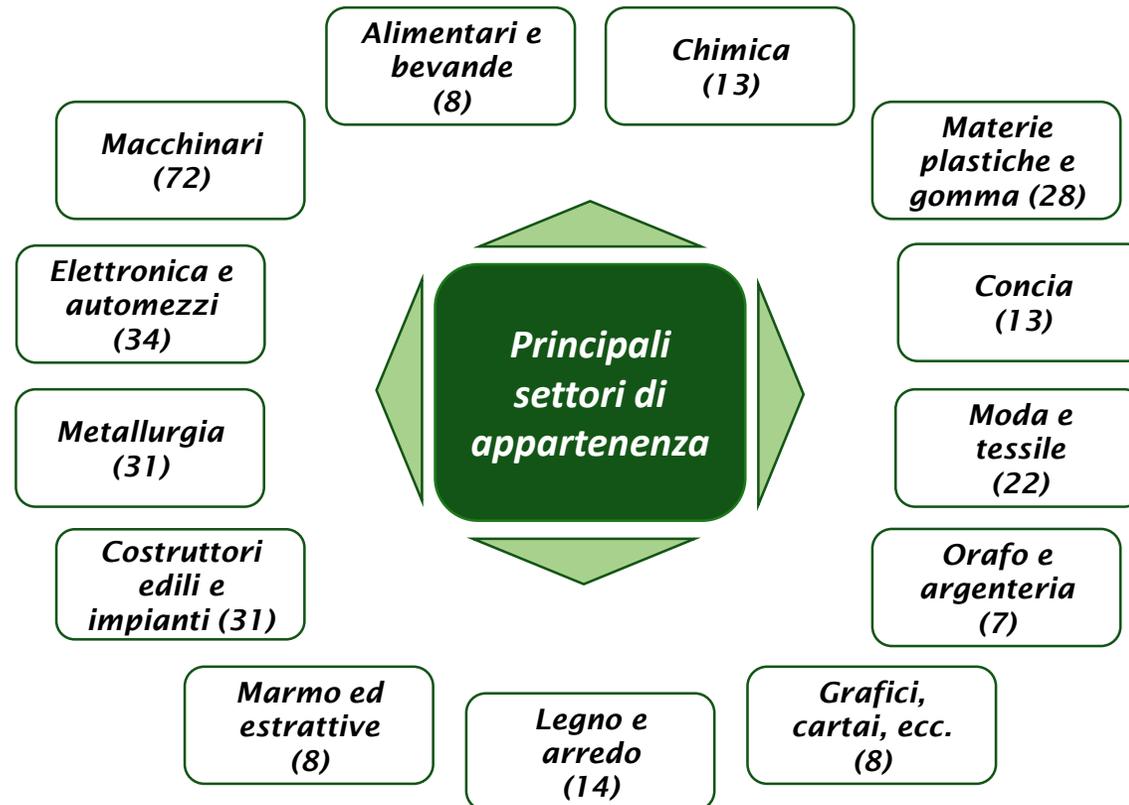
3. **Raccolta dati:** somministrazione del questionario online **da marzo 2022 al 31 luglio 2022**. Al termine del periodo le aziende che hanno risposto al questionario nella sua interezza sono state **289 (tasso di risposta 34,6%)**.

- 1. PROFILO DELLE AZIENDE**
2. SINTESI DELLE QUATTRO DIMENSIONI
3. COMPARAZIONE PER FASCE DIMENSIONALI
4. COMPARAZIONE A LIVELLO SETTORIALE
5. CLUSTER ANALYSIS



Principali settori di appartenenza

Le imprese partecipanti al progetto e che hanno risposto al questionario (289), differiscono per settore di appartenenza, dimensione e anzianità.



In termini di numerosità, i settori che hanno ricevuto il **maggior numero di risposte** sono stati: il settore dei **macchinari (72)**, e quello di **elettronica e automezzi (34)**.

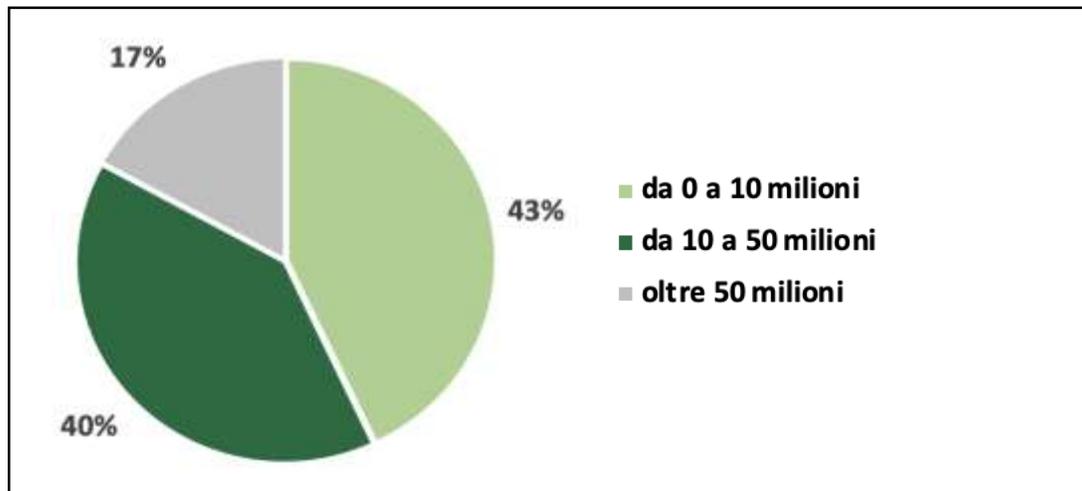
Il settore che invece ha ricevuto il **minor numero di risposte** è stato quello **orafo e argenteria (7)**.

Numerosità e tassi di risposta suddivisi per settore di appartenenza

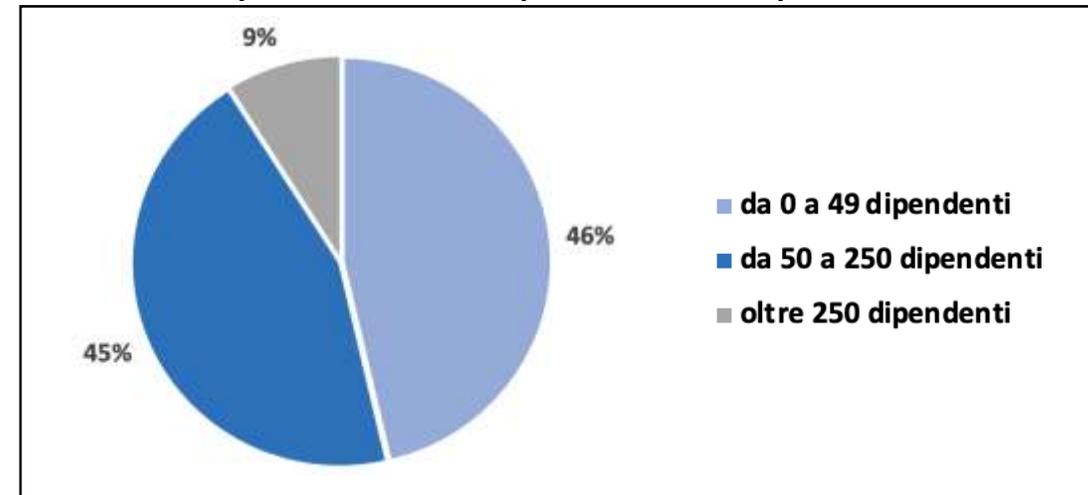
Settori	Numero di aziende coinvolte	Numero di risposte	Tasso di risposta (%)
Macchinari	144	72	50,00%
Elettronica e automezzi	103	34	33,01%
Costruttori edili e impianti	67	31	46,27%
Metallurgia	153	31	20,26%
Materie plastiche e gomma	74	28	37,84%
Moda e tessile	70	22	31,43%
Legno e arredo	31	14	45,16%
Chimica	45	13	28,89%
Concia	35	13	37,14%
Alimentari e bevande	44	8	18,18%
Grafici, cartai, ecc.	24	8	33,33%
Marmo ed estrattive	14	8	57,14%
Orafo e argenteria	31	7	22,58%
TOTALE	835	289	34,61%

Fatturato, dipendenti e anzianità

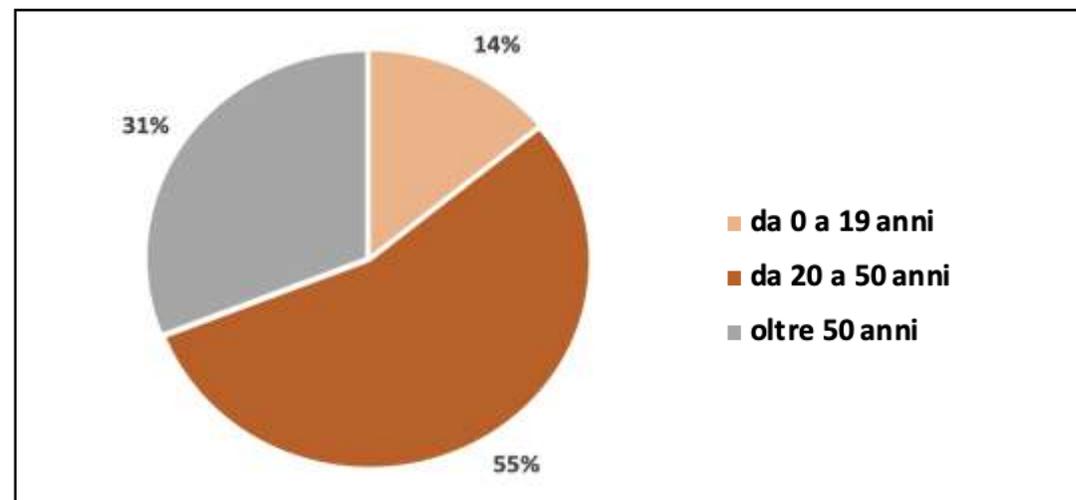
Composizione aziende per fasce di fatturato^(*)



Composizione aziende per numero di dipendenti^(**)



Composizione aziende per fasce di anzianità

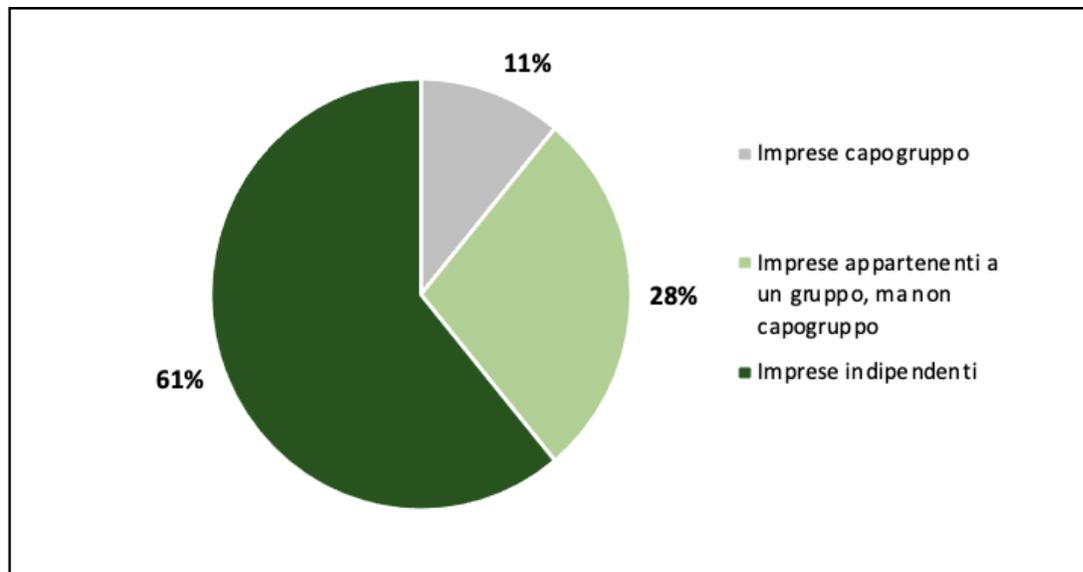


(*) Le tre fasce di fatturato indicate si riferiscono alla classificazione stabilita dalla Regolamentazione dell'UE .

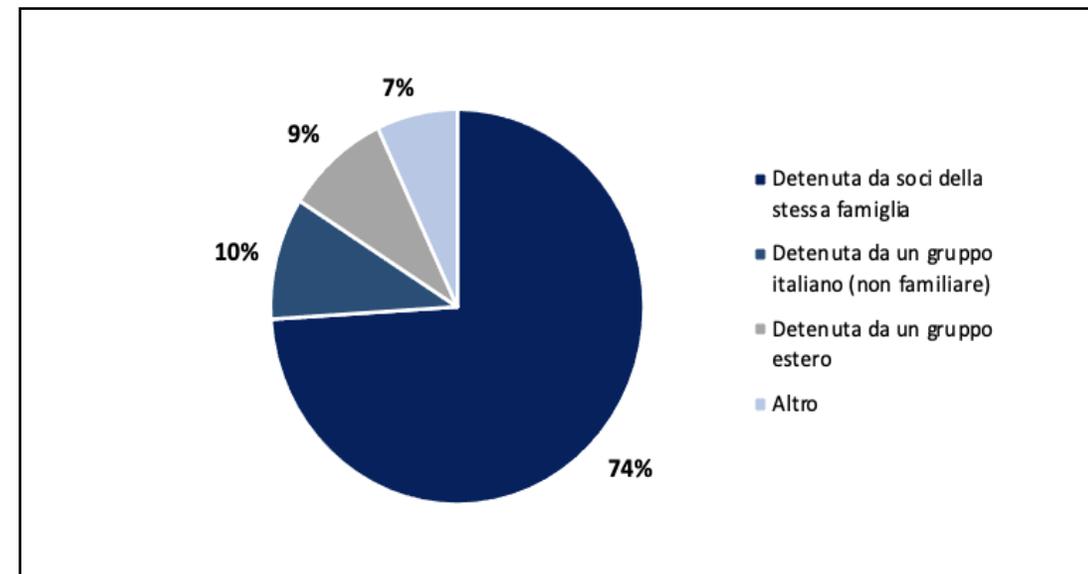
(**) Le tre fasce per numero di dipendenti si riferiscono alla classificazione stabilita dalla Regolamentazione dell'UE .

Struttura societaria e assetto proprietario

Composizione aziende per struttura societaria



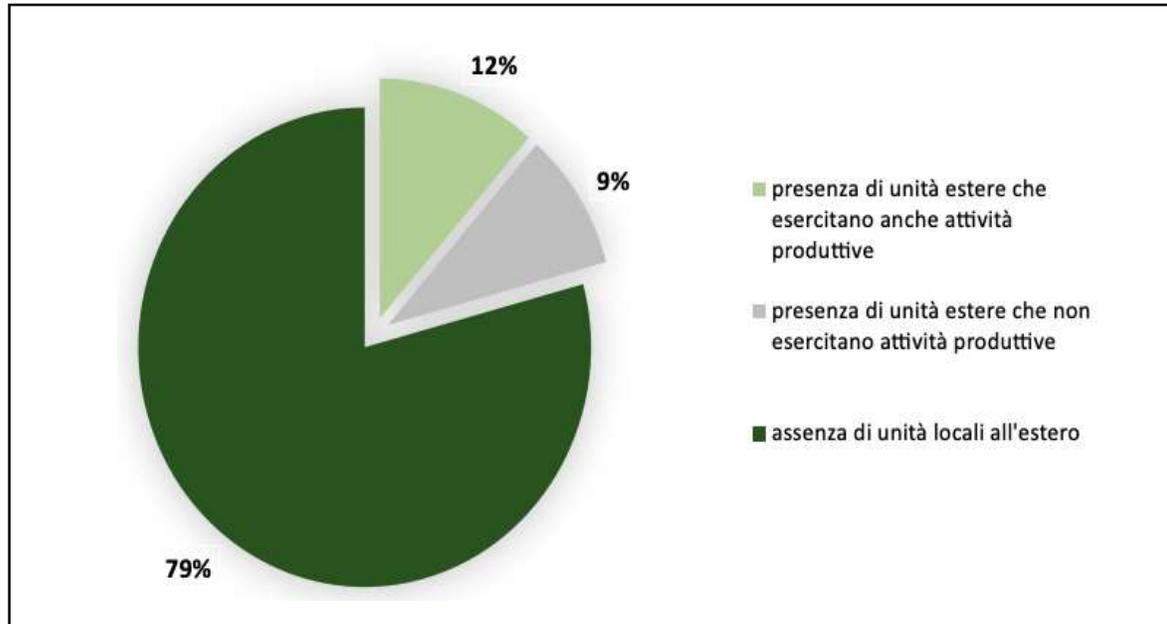
Composizione aziende per assetto proprietario



Il campione delle aziende rispondenti si caratterizza per una **netta prevalenza di imprese indipendenti (61%)** e di **natura familiare (74%)**. Non trascurabile, tuttavia, è la presenza di imprese appartenenti a un gruppo (capogruppo o non) (39%) e di aziende di proprietà estera (9%).

Presenza di unità locali all'estero

Composizione aziende per presenza unità locali estere



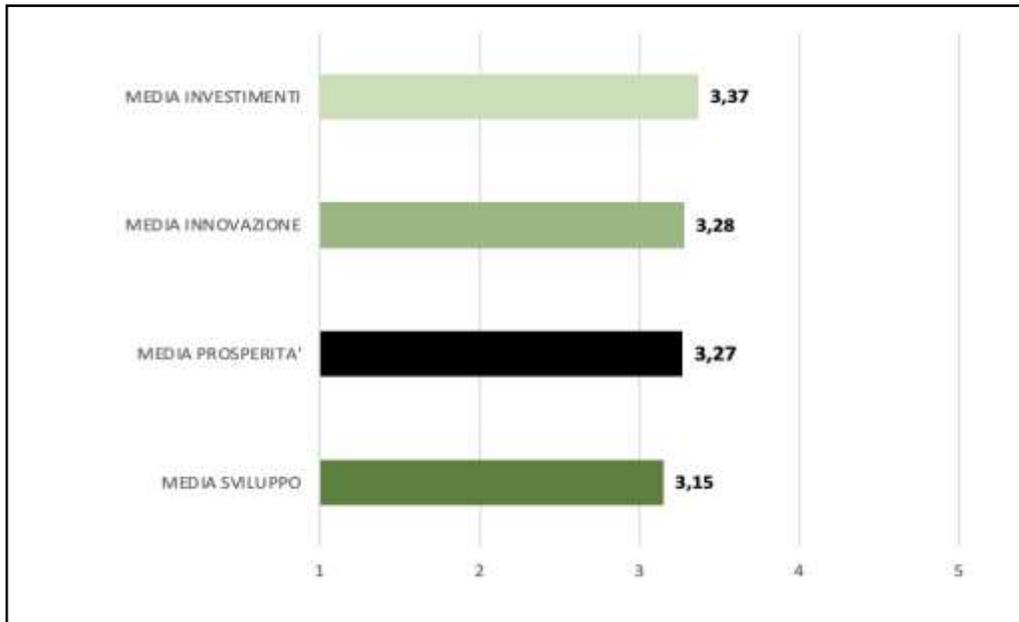
Il **79%** delle aziende **concentra la struttura in Italia**, senza quindi unità locali all'estero.

Il **21%** delle imprese del campione ha invece **unità locali all'estero** e in particolare: il **12%** ha unità estere che svolgono attività **produttive** mentre il **9%** ha unità estere che **non** esercitano attività **produttive**.

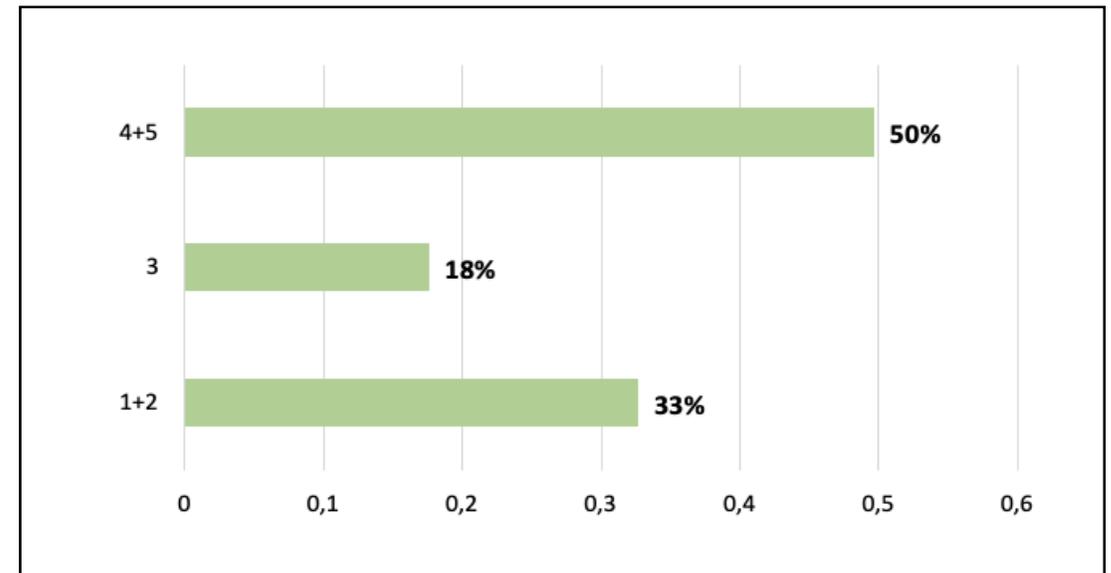
1. **PROFILO DELLE AZIENDE**
2. **SINTESI DELLE QUATTRO DIMENSIONI**
3. COMPARAZIONE PER FASCE DIMENSIONALI
4. COMPARAZIONE A LIVELLO SETTORIALE
5. CLUSTER ANALYSIS

Dimensione Prosperità: confronto tra punteggi medi dei costrutti

Valori medi complessivi



Frequenza combinata risposte dimensione prosperità

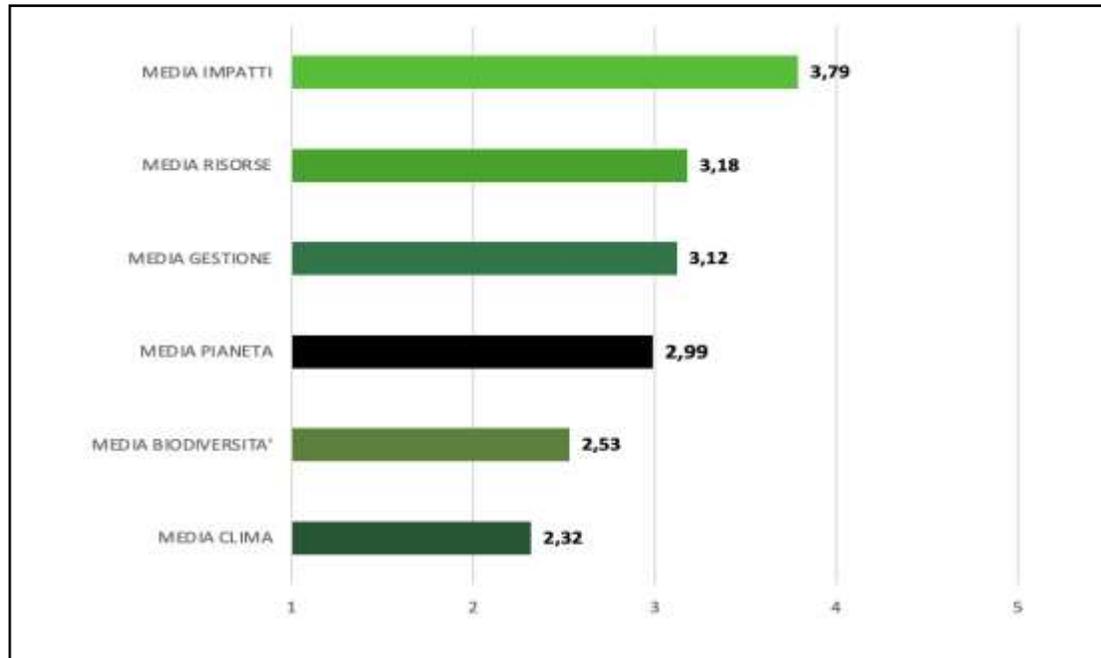


Pratiche con
punteggio medio
più elevato

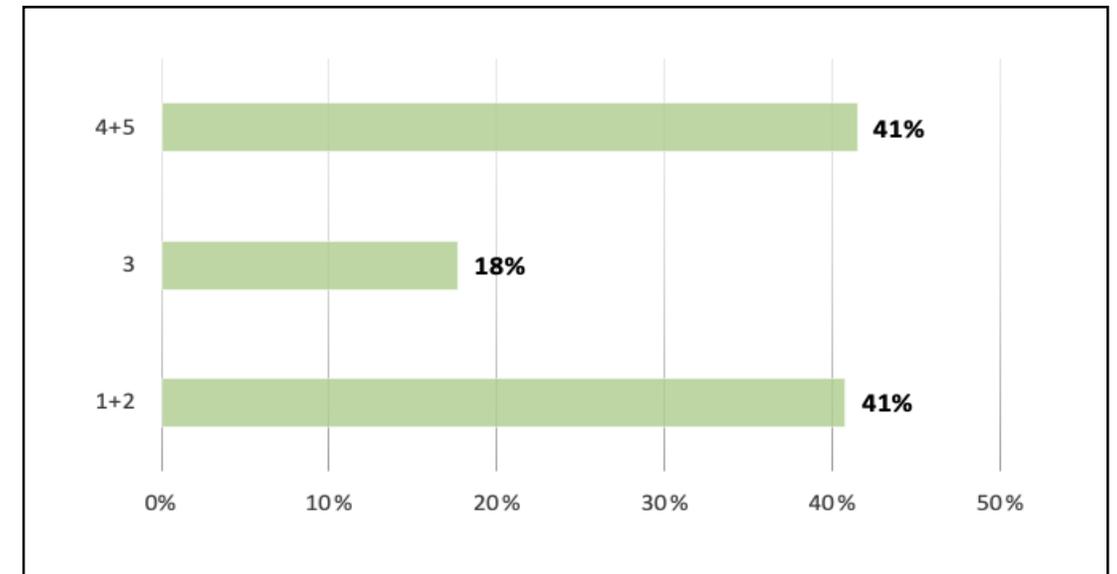
4,21	procedure per privilegiare, ove possibile, l'acquisto da fornitori locali
4,1	nuovi o maggiori investimenti per la salute e sicurezza sul lavoro
4,02	nuovi o maggiori investimenti in Ricerca & Sviluppo (es. nuove attrezzature e tecnologie)

Dimensione Pianeta: confronto tra punteggi medi dei costrutti

Valori medi complessivi



Frequenza combinata risposte dimensione pianeta

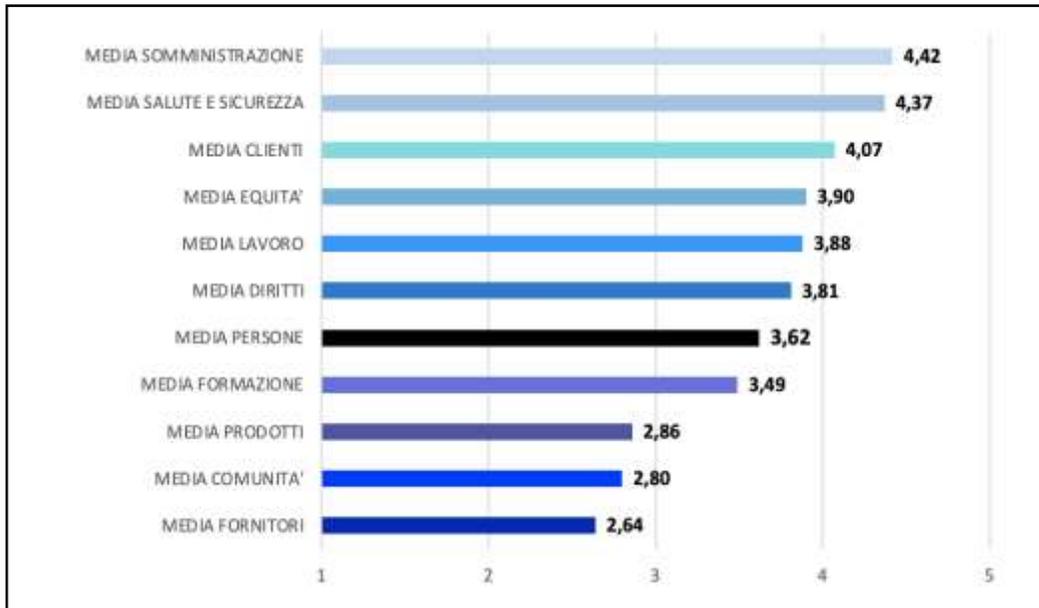


Pratiche con
punteggio medio
più elevato

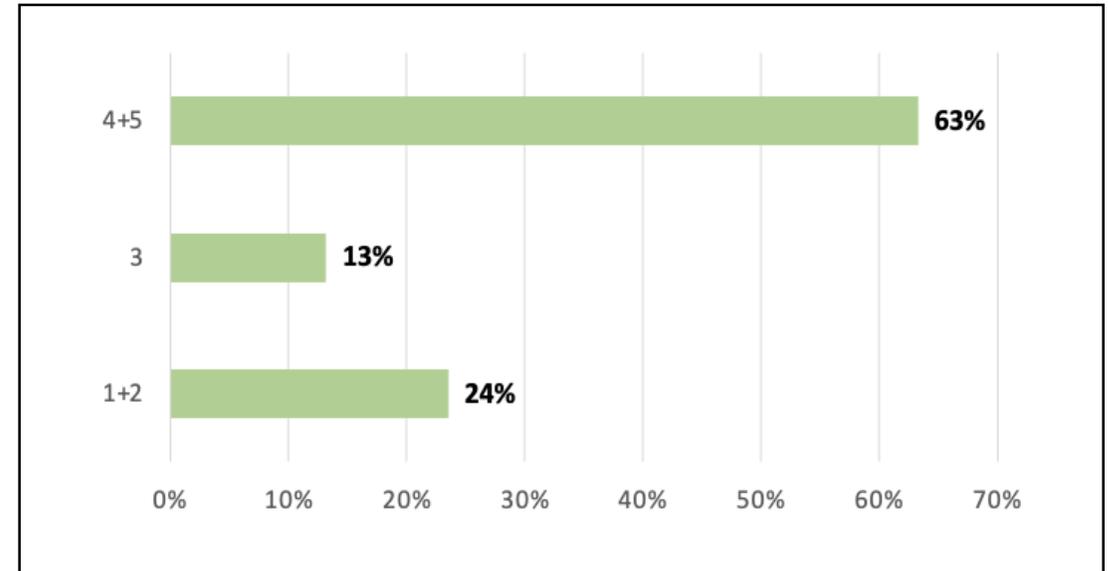
4,00	riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti non pericolosi
3,9	riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti pericolosi
3,83	prevenzione e riduzione di altre forme di inquinamento (es. rumori, odori, sversamenti...)

Dimensione Persone: confronto tra punteggi medi dei costrutti

Valori medi complessivi



Frequenza combinata risposte dimensione persone

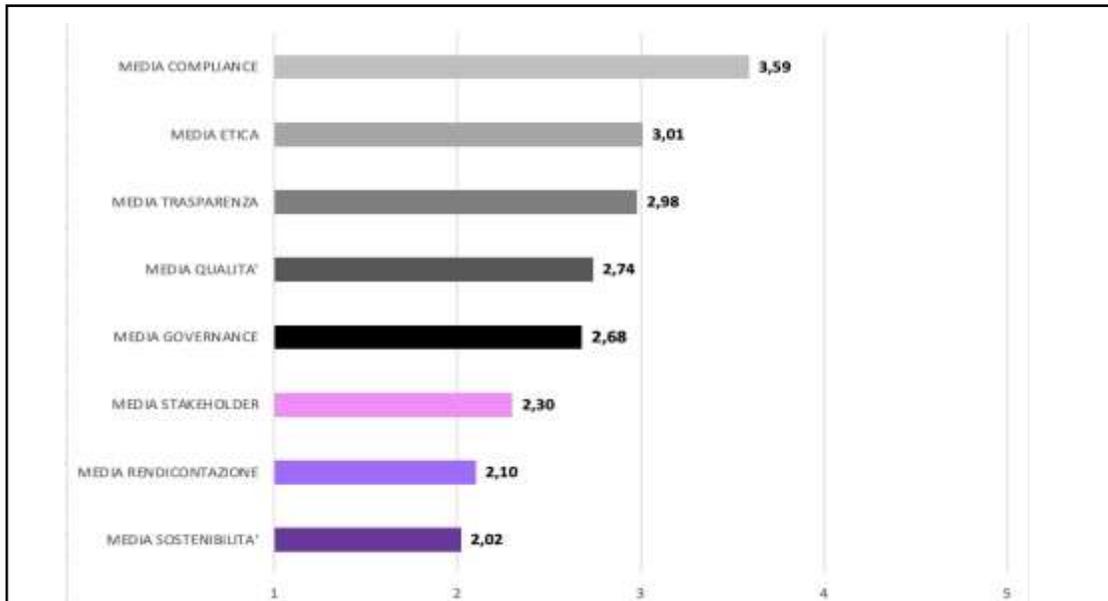


Pratiche con
punteggio medio
più elevato

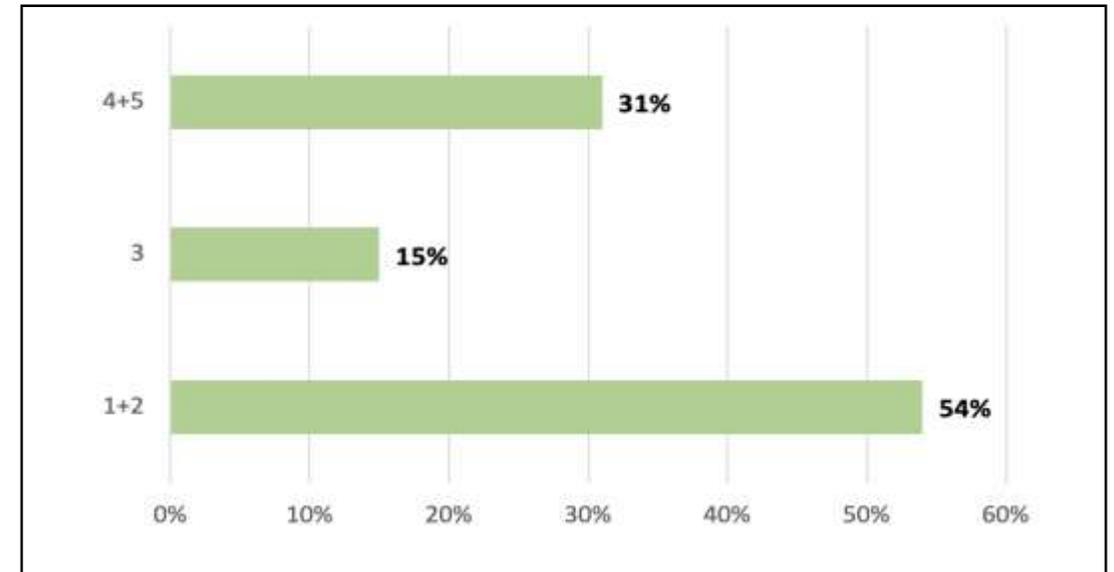
4,77	attività di formazione ai dipendenti in tema di salute e sicurezza sul lavoro
4,72	identificazione, valutazione e gestione dei rischi di sicurezza sul lavoro
4,59	definizione da parte del management aziendale di politiche e procedure per la salute e sicurezza sul lavoro

Dimensione Governance: confronto tra punteggi medi dei costrutti

Valori medi complessivi



Frequenza combinata risposte dimensione governance



Pratiche con
punteggio medio
più elevato

4,17	Procedure mirate a tutelare la sicurezza delle informazioni/dati aziendali
3,37	Divulgazione al pubblico di informazioni sulla composizione dell'organo di governo aziendale
3,36	Procedure mirate a tutelare la concorrenza leale

Le quattro dimensioni a confronto: LE PRATICHE CON PUNTEGGI MEDI PIU' ELEVATI

Pratica di sostenibilità	Punteggio medio	Dimensione
Attività di formazione ai dipendenti in tema di salute e sicurezza sul lavoro	4,77	Persone
Identificazione, valutazione e gestione dei rischi di sicurezza sul lavoro	4,72	Persone
Definizione da parte del management aziendale di politiche e procedure per la salute e sicurezza sul lavoro	4,59	Persone
Procedure volte a garantire il rispetto delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro	4,54	Persone
Formalizzazione di azioni correttive e di miglioramento in tema di salute e sicurezza sul lavoro	4,48	Persone
Procedure volte a garantire retribuzioni non inferiori al minimo previsto dalle normative	4,44	Persone
Procedure per la protezione dei dati e riservatezza del cliente	4,44	Persone
Procedure volte a garantire la conformità alle leggi e contratti collettivi di lavoro applicabili	4,43	Persone
Attivazione di processi di riesame e audit periodici interni per monitorare i programmi in corso in tema di salute e sicurezza sul lavoro	4,40	Persone
Procedure volte a garantire l'assenza di lavoro infantile	4,39	Persone

Le quattro dimensioni a confronto: LE PRATICHE CON PUNTEGGI MEDI PIU' BASSI

Pratica di sostenibilità	Punteggio medio	Dimensione
Adesione esplicita a linee guida o standard esterni contenenti principi di sostenibilità (Global Compact, linee guida sui diritti umani)	2,01	Governance
Attuazione di misure per compensare e/o ridurre le altre emissioni indirette generate dalla catena del valore dell'azienda (Scope 3)	2,00	Pianeta
Valutazione dell'impatto e la misurazione di progressi rispetto agli SDGs (obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU)	1,99	Governance
Supporto (conoscenze, processi, risorse finanziarie, umane, spazi...) a nuovi spin-off e start-up	1,98	Prosperità
Uso di standard riconosciuti per la rendicontazione non finanziaria (es. standard GRI, Integrated reporting framework, standard SASB, Carbon Disclosure Project, ...)	1,96	Governance
Nomina di responsabili a livello esecutivo su temi di sostenibilità (es. sustainability manager, amministratori con delega in tema di sostenibilità)	1,93	Governance
Ottenimento della certificazione SA8000	1,92	Persone
Coinvolgimento degli stakeholder nella definizione dei contenuti materiali (rilevanti) da inserire nei report non finanziari adottati dall'azienda	1,90	Governance
Sistemi di valutazione delle performance degli organi di governo o dei manager sui temi di sostenibilità	1,86	Governance
Adozione della veste giuridica di società benefit o ottenimento della certificazione B Corp	1,59	Governance

Percezione di sintesi delle aziende del loro livello di implementazione di pratiche di sostenibilità Vs valutazione analitica

All'interno del questionario è stata prevista anche una sezione denominata «**implicazioni della sostenibilità**» dove sono stata formulate **5 domande di sintesi** volte a valutare, in una scala da 1 a 5 (dove 1 = scarso, 2 = insufficiente, 3 = sufficiente, 4 =buono, 5 =molto buono), la **percezione delle aziende del livello di implementazione** delle pratiche **riconcucibili alle quattro dimensioni** di analisi **nonché** la percezione del **livello di complessivo di implementazione di sostenibilità**.

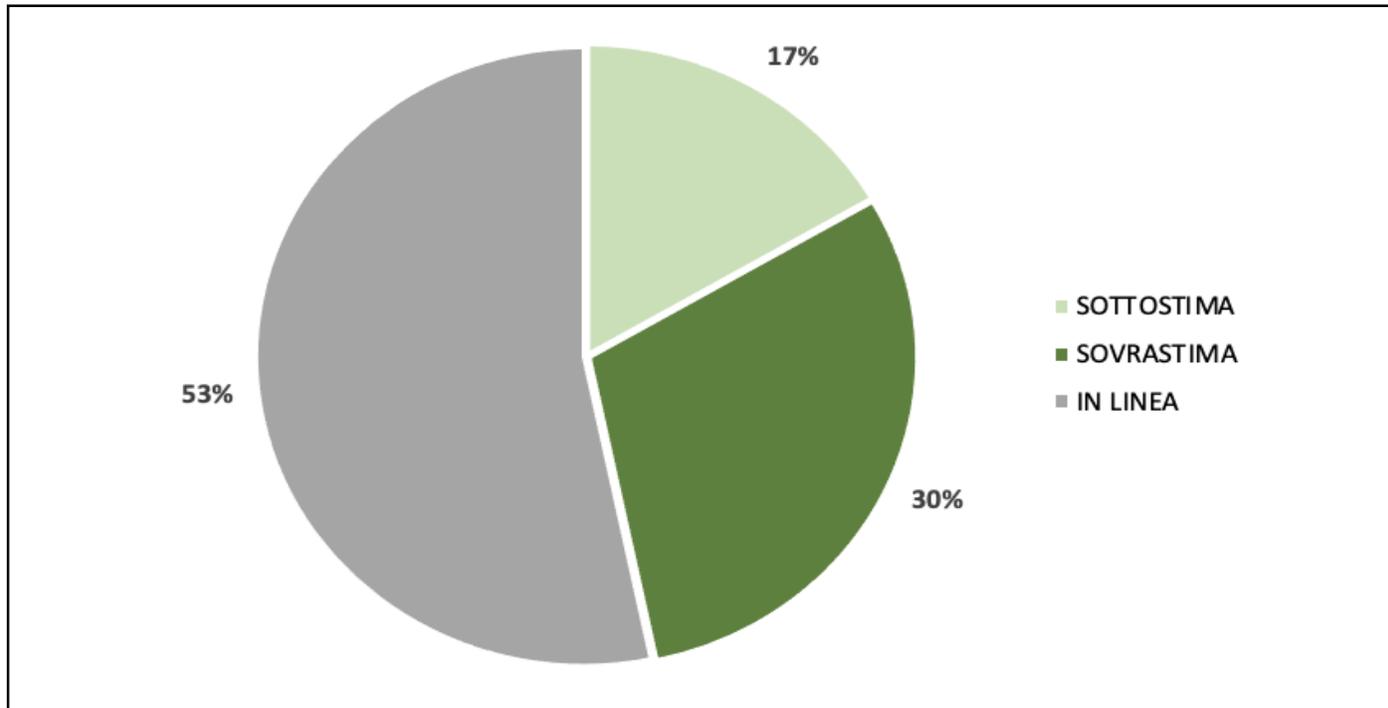
Le risposte a queste 5 domande sono state **confrontate con la valutazione analitica** ottenuta attraverso l'analisi puntuale e di sintesi delle risposte del questionario.

Dal confronto tra percezione di sintesi e valutazione analitica sono state individuate tre situazioni:

- **SOTTOSTIMA**, quando il punteggio di **valutazione analitica supera di 0,5** o più il punteggio di **percezione di sintesi**,
- **SOVRASTIMA**, quando il punteggio di **valutazione analitica è inferiore di 0,5** o più rispetto al punteggio di **percezione di sintesi**,
- **IN LINEA**, quando il punteggio di **valutazione analitica si colloca in prossimità del punteggio di percezione di sintesi** (differenza inferiore a 0,5).

Percezione di sintesi delle aziende del loro livello di implementazione di pratiche di sostenibilità Vs valutazione analitica

Valutazione complessiva del livello di sostenibilità



SINGOLE DIMENSIONI

Prevalenza di risposte **in linea**:

- Persone (47%)
- Prosperità (43%)

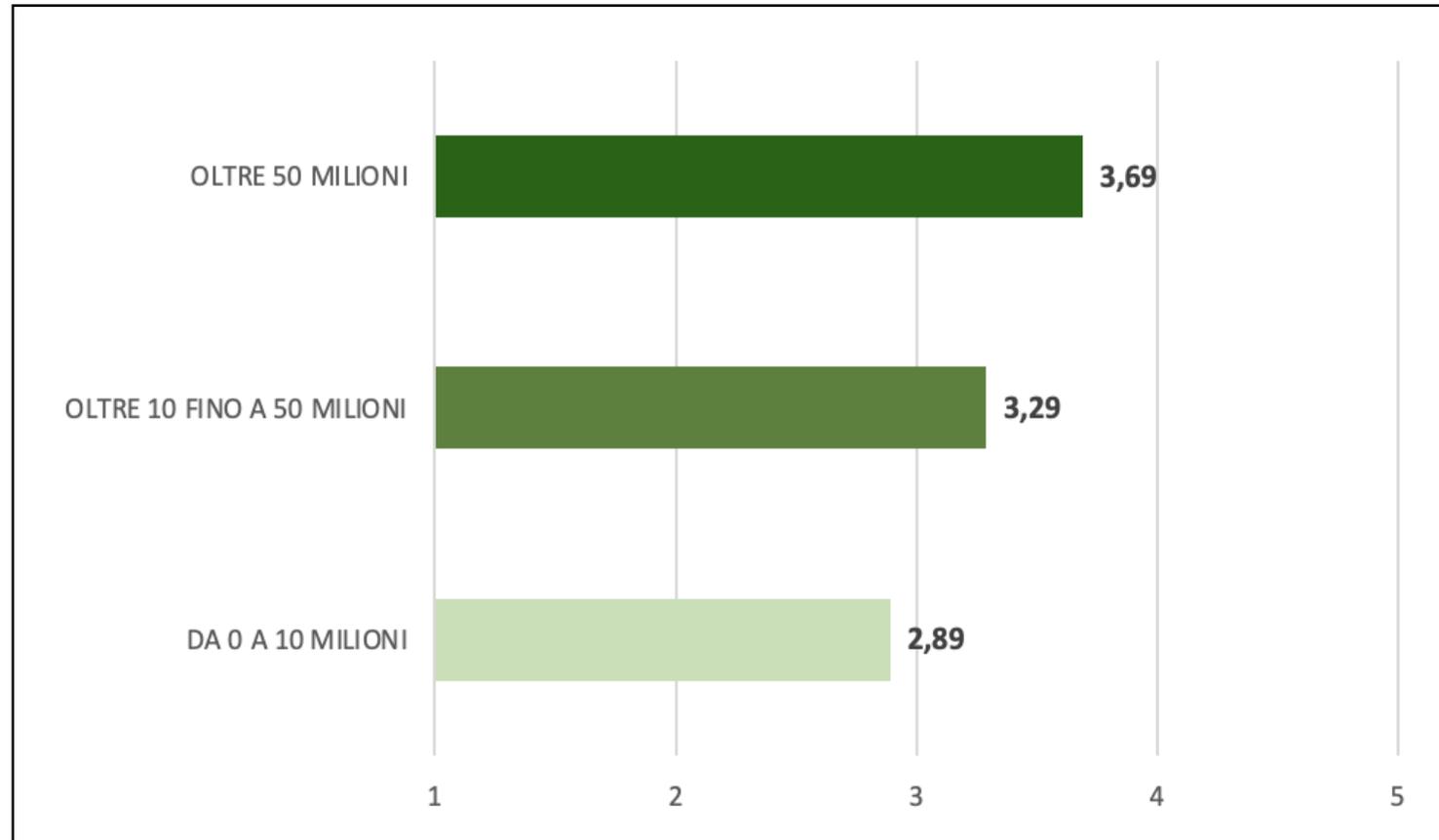
Prevalenza di **sovrastima**:

- Pianeta (52%)
- Governance (48%)

In termini di valutazione complessiva del livello di sostenibilità la maggioranza relativa delle imprese (**53%**) ha una **percezione di sintesi** allineata alla **valutazione analitica** desunta dall'analisi delle risposte del questionario.

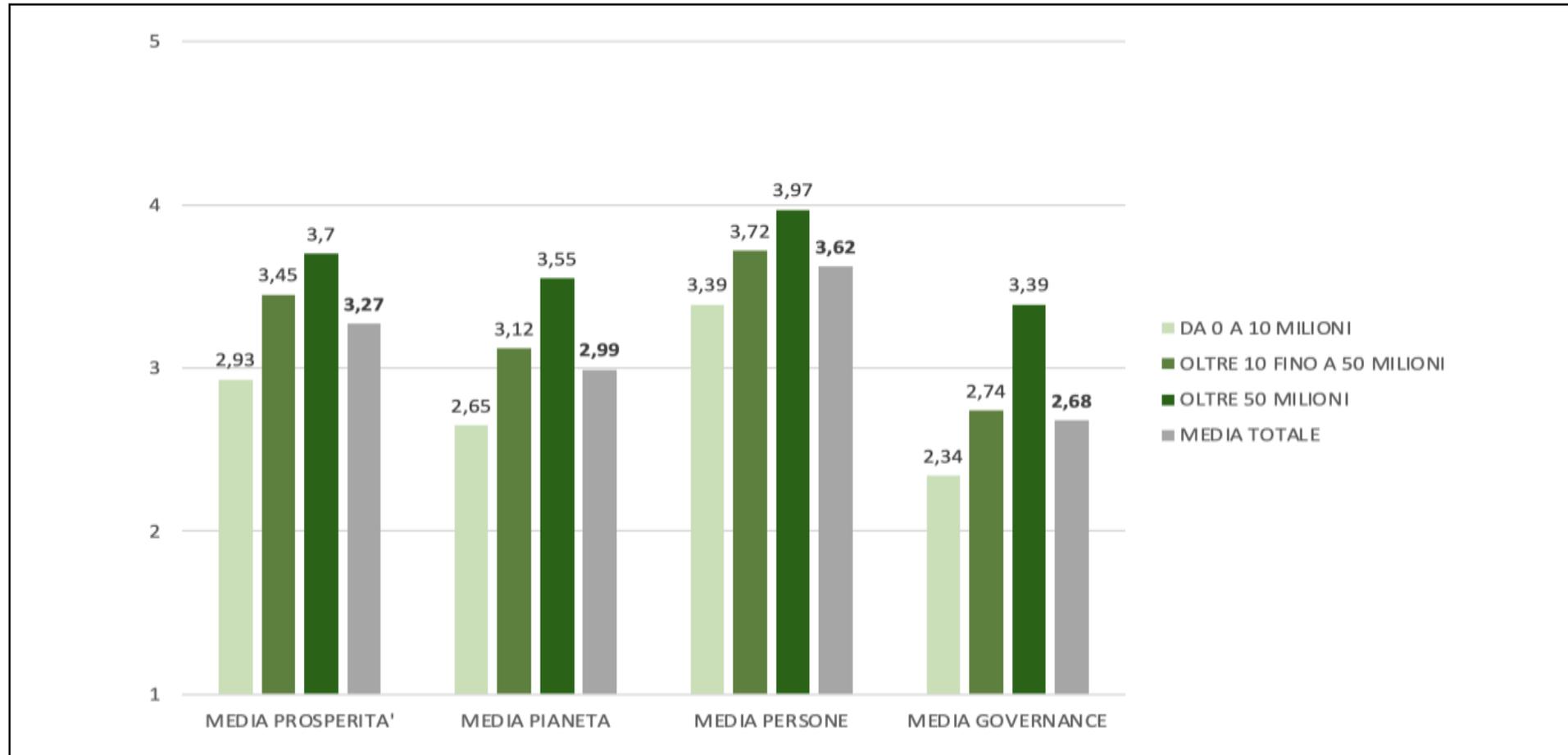
1. PROFILO DELLE AZIENDE
2. SINTESI DELLE QUATTRO DIMENSIONI
- 3. COMPARAZIONE PER FASCE DIMENSIONALI**
4. COMPARAZIONE A LIVELLO SETTORIALE
5. CLUSTER ANALYSIS

Punteggi medi totali di sostenibilità: comparazione per fasce di fatturato (*)



(*) Le tre fasce di fatturato indicate si riferiscono alla classificazione stabilita dalla Regolamentazione dell'UE

Le quattro dimensioni a confronto: comparazione per fasce di fatturato (*)

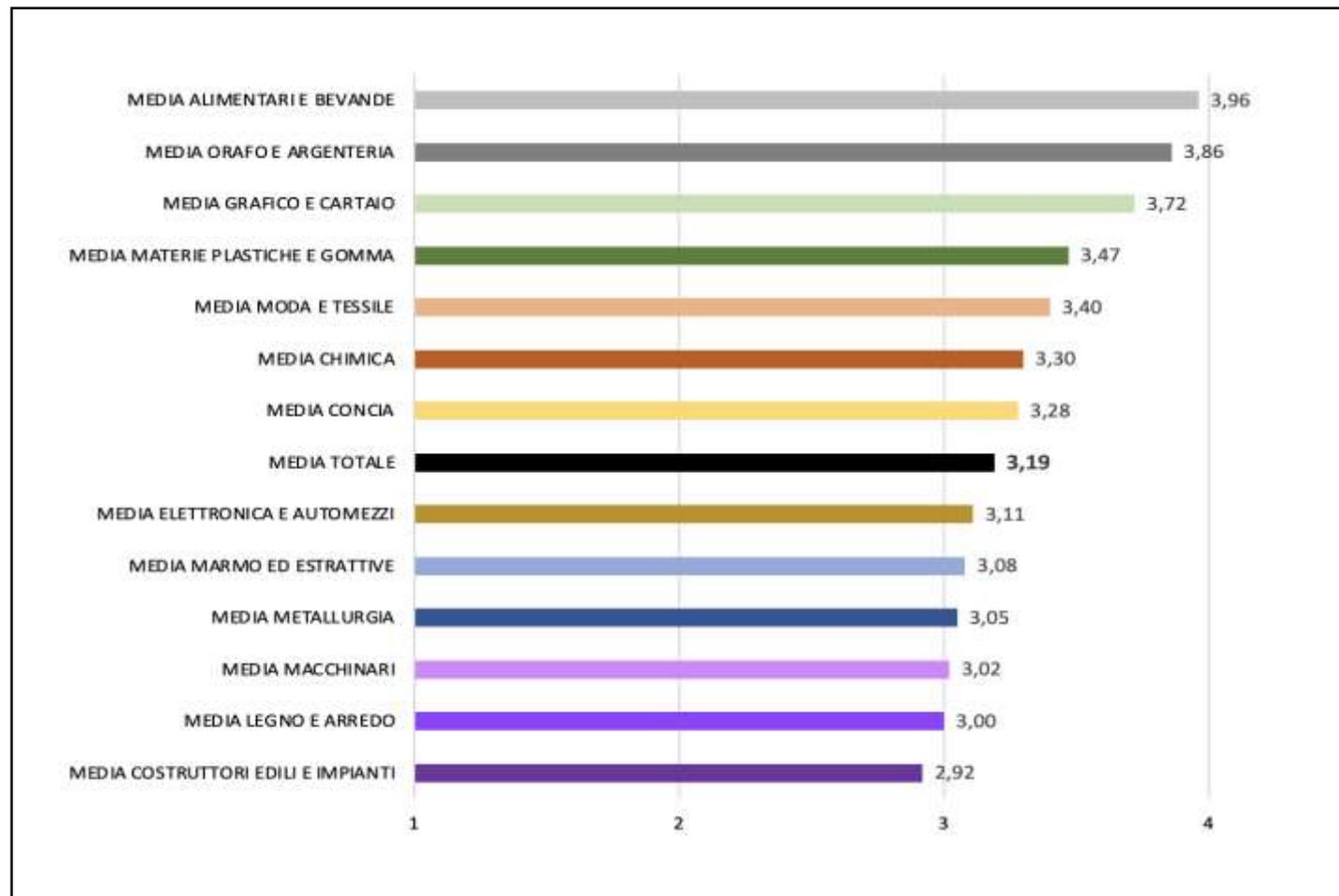


(*) Le tre fasce di fatturato indicate si riferiscono alla classificazione stabilita dalla Regolamentazione dell'UE

1. PROFILO DELLE AZIENDE
2. SINTESI DELLE QUATTRO DIMENSIONI
3. COMPARAZIONE PER FASCE DIMENSIONALI
- 4. COMPARAZIONE A LIVELLO SETTORIALE**
5. CLUSTER ANALYSIS



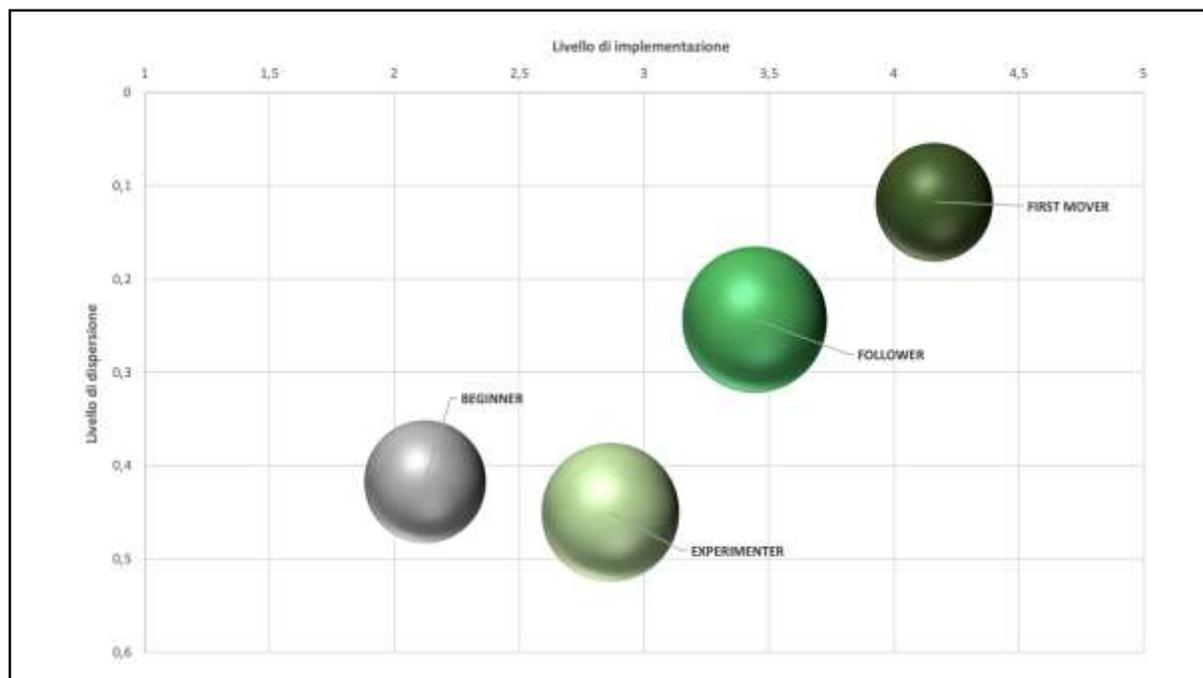
Punteggi medi totali di sostenibilità: comparazione tra settori



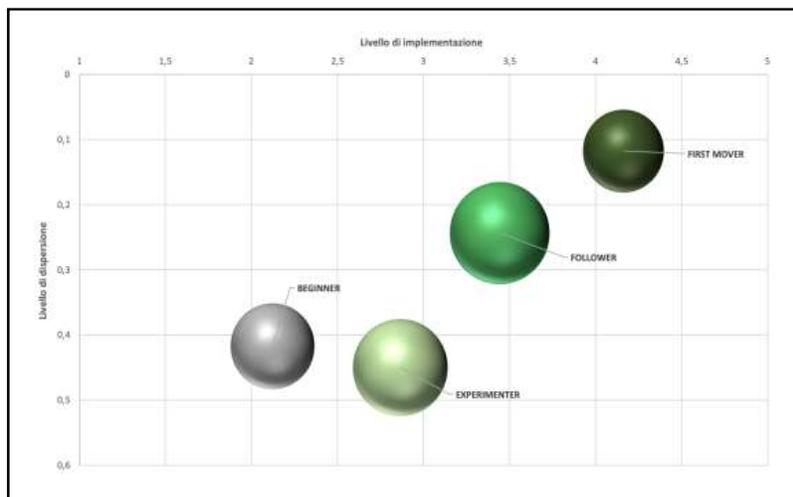
Settori	Aziende coinvolte	Risposte	(%)
Alimentari e bevande	44	8	18,18%
Chimica	45	13	28,89%
Mat.plastiche e gomma	74	28	37,84%
Concia	35	13	37,14%
Moda e tessile	70	22	31,43%
Orafo e argenteria	31	7	22,58%
Grafici, cartai, ecc.	24	8	33,33%
Legno e arredo	31	14	45,16%
Marmo ed estrattive	14	8	57,14%
Costruttori edili e impianti	67	31	46,27%
Metallurgia	153	31	20,26%
Elettronica e automezzi	103	34	33,01%
Macchinari	144	72	50,00%

Introduzione alla cluster analysis: raggruppamenti in base al livello di dispersione e al livello di implementazione

È stata condotta una **cluster analysis** volta alla selezione e al raggruppamento delle 289 aziende appartenenti al campione d'interesse. I cluster sono stati identificati considerando i **punteggi medi** ottenuti nelle quattro dimensioni e sono stati poi **analizzati e mappati sulla base del livello di implementazione delle pratiche di sostenibilità e il livello di dispersione tra le dimensioni**.



Quattro cluster: rappresentazione grafica delle aziende in base al livello di dispersione e al livello di implementazione



- Cluster «First mover»** caratterizzato da un elevato livello di implementazione delle pratiche di sostenibilità (punteggio medio 4,1) e da un basso livello di dispersione (0,1) espressione di un'implementazione già avviata e di un approccio integrato (questo cluster è mediamente costituito da imprese grandi con livello medio di fatturato: 121 milioni di € e numero medio di dipendenti: 372);
- Cluster «Follower»** caratterizzato da un livello medio di implementazione (punteggio medio pari a 3,4) e un livello medio di dispersione contenuto (0,24) segnale di un'attenzione verso l'implementazione di pratiche di sostenibilità e di un approccio ancora non del tutto integrato (questo cluster è mediamente costituito da imprese medio-grandi con livello medio di fatturato: 39 milioni di € e numero medio di dipendenti: 135);
- Cluster «Experimenter»** caratterizzato da un livello medio di implementazione pari a 2,9 e un livello medio di dispersione pari a 0,45 espressione di un potenziale avvicinamento (ancora non integrato) alle pratiche di sostenibilità (questo cluster è mediamente costituito da imprese medio-piccole con livello medio di fatturato: 17 milioni di € e numero medio di dipendenti: 70);
- Cluster «Beginner»** caratterizzato da un livello medio di implementazione contenuto (mediamente pari a 2,1) e un elevato livello di differenziazione fra le dimensioni (0,45) segnale di un embrionale e non integrato approccio alla sostenibilità (questo cluster è costituito da imprese con dimensione media più piccola) (questo cluster è mediamente costituito da imprese piccole con livello medio di fatturato: 10 milioni di € e numero medio di dipendenti: 45).

- **L'implementazione della sostenibilità è ancora fortemente legata alla variabile dimensionale.**
- **Necessità di un'evoluzione dell'approccio culturale alla sostenibilità:** non più solo pratiche informali ma crescente necessità di una «**formalizzazione**» dell'implementazione attraverso **processi strutturati e adesione a standard** sempre più richiesti (da clienti, finanziatori, ecc).
- L'ambito «sociale» segnala i migliori risultati. **Ampi margini di miglioramento** in tema di «**governance sostenibile**» ancora «lontana» dalle aziende del nostro territorio.
- Il percorso comunque è iniziato...il nostro obiettivo è **monitorarne l'evoluzione.**

Grazie per l'attenzione!

